



Biblioteca Lazerini

**OFFERTE FORMATIVE
PER GLI INSEGNANTI**

Anno scolastico 2024-2025

COMUNE DI PRATO | **Biblioteca Lazzerini**

La biblioteca Lazzerini propone durante tutto l'anno scolastico corsi e incontri per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Di seguito sono indicati gli appuntamenti programmati tra ottobre e dicembre 2024, gli appuntamenti del 2025 verranno pubblicizzati sul sito della biblioteca Lazzerini, sulla pagina <https://bit.ly/lazzerini-offerte-formative>

Tutte le attività sono gratuite

LEGGERE TUTTI: LIBRI E PRATICHE DI LETTURA INCLUSIVE IN CLASSE

Informazioni e prenotazioni:

Biblioteca Lazzerini

lazzeriniragazzi@comune.prato.it | 0574 1837805

www.bibliotecalazzerini.prato.it

Per iscriversi inviare il modulo di iscrizione scaricabile dalla pagina <https://bit.ly/lazzerini-offerte-formative> a lazzeriniragazzi@comune.prato.it. I posti per gli incontri in presenza sono limitati, le richieste verranno accolte tenendo conto dell'ordine di arrivo e con l'obiettivo di favorire la partecipazione di diverse scuole e insegnanti. Avranno la precedenza le iscrizioni inviate **entro il 13 ottobre 2024**.

A chi è rivolto: Insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Durata e modalità di svolgimento: due incontri di due ore in modalità a distanza e un incontro di tre ore in presenza. Le lezioni registrate saranno disponibili solo per gli iscritti al corso, per un periodo di tempo limitato.

Docenti: Elena Corniglia, collaboratrice della rivista "Liber" sul tema del rapporto tra letteratura per l'infanzia e disabilità, membro della commissione di Ibby Italia per la selezione bibliografica dell'Outstanding Books for Young People with Disabilities, autrice di *Libri accessibili, letture possibili. Risorse e pratiche per coltivare il diritto alle storie*, Edizioni Junior, 2023.

La Sezione ragazzi e bambini organizza un percorso di approfondimento per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sui libri accessibili e le pratiche di lettura inclusive in classe. Il corso è rivolto a tutti gli insegnanti, non quindi in maniera specifica a coloro che lavorano sul sostegno, perché si propone di fornire una panoramica delle varie tipologie di libri accessibili e suggerimenti pratici per il loro utilizzo in classe in modo da favorire l'inclusione

e la lettura condivisa. Il percorso prevede una prima parte erogata on line nella quale si focalizzerà l'attenzione sulle caratteristiche dei libri accessibili che possono facilitare e innovare il lavoro in classe, sulle qualità che un buon libro accessibile deve mostrare per poter essere efficacemente impiegato all'interno di percorsi di inclusione, sulle best practice nella promozione di libri e letture inclusive anche attraverso spunti per attività e laboratori.

Successivamente ci sarà un incontro di 3 ore in presenza (differenziato per cicli/classi scolastiche di insegnamento) nel quale gli insegnanti avranno modo di sperimentare letture multisensoriali, di esplorare e analizzare i diversi tipi di volumi accessibili in un'ottica d'uso insieme all'intero gruppo classe, di familiarizzare con i diversi codici che caratterizzano i libri accessibili e di lavorare alla progettazione di attività replicabili in classe.

Calendario del corso

Lunedì 28 ottobre ore 17-19 (on line)

- Ruolo, benefici e implicazioni della pratica di lettura nel contesto scolastico
- Bibliovarietà: definizione, esempi e importanza
- Rapporto tra bibliovarietà e didattica inclusiva
- Libri accessibili per bambini e ragazzi: tipologie, esempi, caratteristiche
- Potenzialità d'uso con il gruppo classe

Lunedì 4 novembre ore 17-19 (on line)

- Libri inclusivi: definizione, esempi e importanza
- Scelta dei libri inclusivi: criteri, implicazioni, percorsi
- Esempi di libri accessibili di qualità e di percorsi didattici ad essi ispirati
- Buone pratiche di promozione della lettura inclusiva
- Risorse informative

Gli incontri on line possono essere seguiti anche in differita, a tutti gli insegnanti iscritti al corso verrà inviato il link per accedere alla registrazione.

Venerdì 15 novembre ore 17-20

incontro per gli insegnanti della scuola dell'infanzia (sezioni di 4 e 5 anni) e insegnanti della scuola primaria (classi 1 e 2), presso sezione ragazzi della Biblioteca Lazzerini

Sabato 16 novembre ore 9.30-12.30

incontro per gli insegnanti della scuola primaria (classi 3, 4 e 5) e scuola secondaria di primo grado (classi 1), presso sezione ragazzi della Biblioteca Lazzerini.

- Sperimentazione di diverse modalità di lettura attivate dei diversi tipi di libri accessibili
- Piccole attività replicabili in classe per esplorare diversi codici comunicativi e narrativi

- Esempio di laboratorio basato sui libri accessibili
- Libera esplorazione di una selezione di libri accessibili
- Progettazione condivisa di nuove attività

LA CULTURA UMANISTICA – VIAGGIO NELL'IMMAGINARIO LETTERARIO

Informazioni e prenotazioni:

Prenotazione obbligatoria a adiFirenzePrato@gmail.com

A chi è rivolto: insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado

Dove si svolge: Sala conferenze Biblioteca Lazzerini

Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire (Italo Calvino)
Un "dialogo" fra critici letterari ed alcuni dei più importanti scrittori della nostra tradizione per esplorare e approfondire alcuni temi e autori della cultura umanistica, in collaborazione con l'Associazione degli Italianisti. Introduce Beatrice Coppini, Adisd Firenze/Prato.

Gli incontri costituiscono occasione di formazione/aggiornamento certificata dall'ADI, riconosciuta dal MIUR come agenzia formativa.

Mercoledì 16 ottobre ore 15

Alba De Cespedes e le donne nella cultura del Novecento
Magda Indiveri, docente UniBo

Mercoledì 6 novembre ore 15

Come ci siamo conosciuti: la scuola e la letteratura sui social media,
Simone Giusti, docente di didattica della letteratura italiana, UniSi

Giovedì 14 novembre ore 15

Fabbricare storie: memoria e racconto in Primo Levi,
Niccolò Scaffai, docente di critica letteraria e letterature comparate, UniSi

Giovedì 28 novembre

Ogni verso che scrivo è un incendio: la poesia di Palazzeschi,
Simone Magherini, direttore Centro studi A. Palazzeschi

Giovedì 5 dicembre ore 15

Tempi stretti e vita agra: la letteratura industriale,
Gino Ruozi, docente di letteratura italiana, UniBo

LA CASTITÀ DELLA MENTE

A chi è rivolto: insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado

Dove si svolge: Sala conferenze Biblioteca Lazzerini

Con **David Fiesoli**

Nell'era dell'intelligenza artificiale, la sfida più importante è riportare al centro del pensiero la cultura umanistica, restituirle la parola, affiancarla di nuovo alla cultura scientifica. Davanti a un mondo in cui la sola parola che conta sembra essere quella economica e tecnologica, diventa sempre più urgente coltivare il pensiero critico, contrastare l'idea di un'umanità asservita alla tecnica e di un progresso senza limiti. Attraverso la poesia, la letteratura, la filosofia, si può coltivare quella «castità della mente» che già auspicava Virginia Woolf, poiché «dove il pensiero non ha posto, non ne hanno né la giustizia né la prudenza» (Simone Weil), e «la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato» (Giuseppe Pontiggia).

Sabato 26 ottobre, ore 17

Omero. Ulisse nell'isola dei poeti.

Naufrago tra i Feaci, Ulisse svela finalmente sé stesso, grazie al canto di un poeta e a una fanciulla che sembra una dea: «Te ad Artemide, alla vergine figlia di Zeus immenso, assomigli: nel volto, nell'alta figura».

Sabato 9 novembre, ore 17

Franz Kafka. Vivere nascosti.

Cento anni fa moriva Kafka, che non volle mai pubblicare i suoi capolavori: disse all'amico Max Brod di bruciarli, e in una lettera a Oskar Baum aveva scritto: «È così bello, è così bello non essere notati».

Sabato 16 novembre, ore 17

Giuseppe Pontiggia. I contemporanei del futuro.

Contro l'omologazione del pensiero Pontiggia scrive: «I classici non sono nostri contemporanei, siamo noi che lo diventiamo di loro. Dimenticarli in nome del futuro sarebbe il fraintendimento più grande. Perché i classici sono la riserva del futuro».